



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL LAZIO

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL LAZIO

VISTA l'istanza trasmessa in data 16.04.2024 da "*ASP Istituto Romano di San Michele*", Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, acquisita agli atti del Segretariato Regionale del MiC per il Lazio in pari data, prot. n. 2918, e diretta a richiedere, ai sensi dell'art 57 bis del D. Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii e del D.P.R. 296/2005, l'autorizzazione alla concessione in locazione delle unità immobiliari site in Roma, via del Viminale n. 3, distinte in N.C.E.U. al Foglio 481 – part.IIa n. 29 subb 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 6 e 7;

VISTO che le predette unità immobiliari sono state dichiarate dal Ministero della Cultura, ai sensi dell'art.10 del D. Lgs. n. 42/2004, di interesse particolarmente importante con D.M. del 30.05.1950 (vincolo architettonico) e D.M. del 06.09.2000 (vincolo archeologico) *ex lege* 1089/39;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15, co. 1 del D.P.R. n. 296/2005 gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gli oneri di qualsiasi natura gravanti sugli immobili sono a carico del concessionario;

CONSIDERATO che l'art. 5, co. 3 del D.P.R. n. 296/2005 vieta la sub-concessione, pena la revoca della stessa concessione;

ACQUISITO il parere della Soprintendenza Speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma che, con nota del 20.05.2024, prot. n. 3981, ha comunicato che nulla osta alla concessione *de quo*;

ACQUISITO il parere di approvazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Lazio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 47, co. 2, lett. e) del D.P.C.M. n. 169 del 02 dicembre 2019 e dell'art. 41, co. 7, del D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024, in sede di riunione decisoria avvenuta in modalità telematica dal 21 al 27 maggio 2024, come da relativo verbale del 28.05.2024, prot. n. 4276, alla richiesta acquisita agli atti in data 16.04.2024, prot. n. 2918, trasmessa da "*ASP Istituto Romano di San Michele*", Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, e relativa all'autorizzazione alla concessione in locazione delle unità immobiliari site in Roma, via del Viminale n. 3, identificate in N.C.E.U. al Foglio 481 – part.IIa n. 29 subb 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 6 e 7;

CONSIDERATO che la concessione in esame obbliga a non mutare la destinazione d'uso dei beni;

CONSIDERATO che "*ASP Istituto Romano di San Michele*", Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, vigila che l'utilizzazione del bene in esame sia strettamente legata alle attività che motivano la concessione;

VISTA la Legge n. 410/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli obblighi di vigilanza di cui al D.P.R. 13.07.1998, n. 367, previsti dall'art. 15, co. 3 del D.P.R. n. 296/2005;

AUTORIZZA

"*ASP Istituto Romano di San Michele*", Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, alla stipula della concessione, ai sensi del D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 e degli artt. 57 bis e 106, co. 2 bis del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., delle unità immobiliari site in Roma, via del Viminale n. 3, identificate in N.C.E.U. al foglio 481 – part.IIa n. 29 subb 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 6 e 7.

In particolare si richiamano le misure prescrittive, alle quali i proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo delle unità immobiliari in oggetto o di porzioni di esse dovranno obbligatoriamente attenersi, di cui alla nota del 20.05.2024, prot. n. 3981, con la quale la Soprintendenza Speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma ha espresso parere favorevole alla concessione in locazione delle unità immobiliari di cui alla richiamata istanza a condizione che: "*l'immobile non venga destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il carattere storico artistico del bene tutelato o tali da recare pregiudizio alla sua conservazione.*"

Si ribadisce con l'occasione che la proprietà e il locatario, in ottemperanza al D.M. del 30.05.1950 e al D.M. 16.10.2000, devono in ogni caso adempiere a quanto contenuto nel D. Lgs. n. 42/2004 e che qualsiasi opera da eseguire sull'immobile dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Ufficio, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004.

Si ricorda inoltre, ai sensi dell'art. 57 bis comma 2 del D. Lgs. n. 42/2004 che le condizioni contenute nel parere espresso da questo Ufficio dovranno essere riportate nell'atto di locazione stesso.

La presente autorizzazione, con le misure prescritte per la tutela delle unità immobiliari in oggetto o di porzione di esse, diviene parte integrante dell'atto di concessione autorizzato.

Quanto sopra sotto comminatoria delle sanzioni penali di cui all'art. 733 C.P. e Legge 01.03.1975, n. 44, Legge 28.02.1985, n. 47, Legge n. 724/94 e D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Si rimane in attesa della trasmissione dell'atto definitivo relativo alla concessione come previsto dall'art. 57 bis, co. 2 del d.lgs.vo n. 42/2004 e ss.mm.ii.

La presente autorizzazione, rilasciata per quanto di propria competenza, non costituisce avallo dell'attuale stato dei luoghi ed in particolare per quanto riguarda l'agibilità delle unità immobiliari in oggetto o di porzioni di esse oggetto della concessione e l'ottemperanza alle norme di sicurezza.

IL SEGRETARIO REGIONALE *ad interim*
Presidente della Commissione regionale
per il patrimonio culturale del Lazio
(dott. Leonardo Nardella)

Firmato digitalmente da

LEONARDO NARDELLA

O = MINISTERO DELLA CULTURA
Data e ora della firma: 05/06/2024 14:29:43